



COMUNE DI BRANDIZZO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Torino 121 CAP 10032 –CF 82501690018 PI02249880010 –Tel 0119138093 Fax 0119139962
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI DI PIAZZA TEMPIA AD ENTI ED ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

Vista la Deliberazione di G.C. n.157 del 07/11/2022 ad oggetto *“Approvazione elenco immobili destinabili in concessione d'uso ad enti ed associazioni senza scopo di lucro ed approvazione linee di indirizzo per lo svolgimento della procedura di assegnazione a evidenza pubblica”*.

Ai sensi del *“Regolamento per la concessione in uso dei locali e degli spazi espositivi comunali”* approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 in data 12/09/2022 ad oggetto *“Regolamento per la concessione in uso dei locali e di spazi espositivi comunali. Approvazione”* relativo alla concessione in uso dei locali e degli spazi espositivi comunali.

In esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 75 del 08/06/2026 ad oggetto *“Atto di indirizzo relativo all'avviso di bando per concessione in uso esclusivo e non esclusivo dei locali comunali di Piazza Tempia ad associazioni senza scopo di lucro ed approvazione linee di indirizzo per lo svolgimento della procedura di assegnazione a evidenza pubblica”*.

Si informa che, con Determinazione del Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio n. 370 del 19/06/2026 ad oggetto *“Concessione in uso di locali comunali - Approvazione avviso pubblico per la concessione in uso dei locali di Piazza Tempia n. 2 ad enti ed associazioni senza scopo di lucro”* è stato approvato il presente Avviso Pubblico per la concessione in uso dei locali comunali siti in Piazza Tempia n. 2 piano terra ad Enti e Associazioni senza scopo di lucro.

ART. 1 ENTE CONCESSIONARIO

COMUNE DI BRANDIZZO - via Torino n. 121- 10032 BRANDIZZO (TO) - ITALIA

Telefono 011 9138093 - fax 011 9139962

SITO INTERNET: www.comune.brandizzo.to.it

PEC: protocollo.comune.brandizzo.to@legalmail.it

ART. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Arch. Luca Cretella - Responsabile Settore Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Brandizzo

Telefono 011 9138093 - fax 011 9139962

e-mail: luca.cretella@comune.brandizzo.to.it

ART 3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. L'Amministrazione Comunale di Brandizzo concede l'uso dei locali comunali siti in Piazza Carlo Tempia n. 2, piano terra, come evidenziati nella planimetria allegata e identificati ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, di cui n. 4 locali ad uso esclusivo e n. 1 locale ad uso promiscuo.
2. I locali individuati in planimetria ai numeri 1-2-3-4 verranno assegnati in concessione in uso esclusivo ad un solo Ente/Associazione in un unico lotto inscindibile (art. 3 comma 4 del Regolamento).
3. Il locale individuato in planimetria al numero 5 verrà assegnato in concessione in uso non esclusivo (ovvero promiscuo) a una pluralità di Enti/Associazioni che ne faranno richiesta (art. 3 comma 2 del Regolamento).
4. I locali in oggetto possono essere concessi:
 - a) per fini sociali o di servizio di interesse pubblico, culturali, sportive o ricreative o per attività svolte in collaborazione con l'Amministrazione;
 - b) in attuazione di servizi compensativi, legati alle finalità istituzionali dell'Ente, da rendere alla collettività da parte dell'Associazione/Ente richiedente la concessione stessa.
5. Il patrimonio che viene concesso in uso è costituito dai locali, dagli impianti di servizio e tecnologici e degli arredi ancor in uso nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

ART. 4 FORME DI CONCESSIONE

1. La concessione dei locali di cui al presente Avviso è rilasciata con le seguenti modalità, secondo l'art. 3 del "*Regolamento per la concessione in uso dei locali e degli spazi espositivi comunali*":
 - a) Concessione in uso non esclusivo, ovvero promiscuo (continuativo o ricorrente). Per uso non esclusivo si intende la possibilità, attribuita a più soggetti, di usufruire dello stesso impianto o locale, accedendovi in fasce orarie ben determinate, con cadenza periodica e per un periodo non superiore ad un anno, dopo il quale deve essere rinnovata; l'utilizzo potrà essere continuativo, cioè per un determinato numero di giorni (ad esempio: richiesta di n. tre giorni), o ricorrente, cioè per un periodo predeterminato dell'anno (ad esempio: richiesta per tutti i lunedì dell'anno). L'uso non esclusivo presuppone l'utilizzo promiscuo dello stesso locale in diverse fasce orarie della stessa giornata o in giornate differenti da parte di distinti soggetti (art. 3 comma 2 del Regolamento).
 - b) Concessione in uso esclusivo. Per uso esclusivo si intende l'utilizzo del locale solo da parte del richiedente per un periodo pari ad almeno un anno, con esclusione della possibilità di utilizzo da parte di chiunque altro, fatta eccezioni particolari ipotesi previste. Tale tipo di uso sarà disciplinato con apposito contratto a tempo determinato, per una durata non superiore ad anni 4, in via gratuita, con pagamento spese vive e spese di registrazione a carico del comodatario; non sarà richiesta la voltura delle utenze, che rimarrà in capo al Comune (art. 3 comma 4 del Regolamento).

ART. 5 DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione decorrerà dalla data di stipula della convenzione.
2. La durata della concessione varia in base all'uso esclusivo o non esclusivo dei locali, come descritto all'art. 4 del presente Avviso:
 - a) Per i locali ad uso non esclusivo (promiscuo) la durata della concessione sarà pari ad anni 1 (uno) rinnovabili annualmente.
 - b) Per i locali ad uso esclusivo la durata della concessione sarà pari ad anni 3 (tre) rinnovabili di ulteriori 3 (tre) anni.

ART. 6 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. I soggetti che possono chiedere e ottenere l'uso dei locali comunali sono:
 - associazioni culturali, sportive, ambientaliste e ricreative senza scopo di lucro;
 - enti del terzo settore come da Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- comitati di cittadini costituiti in associazioni per la tutela e la salvaguardia di interessi collettivi, il cui Statuto sia stato preventivamente presentato all'Amministrazione comunale;
 - patronati, sindacati e associazioni di categoria;
 - organismi e istituzioni scolastiche locali;
 - gruppi consiliari e partiti politici.
2. Potrà presentare domanda di partecipazione chiunque vi abbia interesse, risulti in possesso della piena capacità di agire e non si trovi in stato di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione o di interdetto, inabilitato o fallito o con procedure in corso per la dichiarazione di uno di questi stati.
 3. Costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione:
 - a) la presenza in capo al richiedente di una o più delle condizioni che determinano l'esclusione in una procedura di appalto ai sensi degli articoli dal 94 al 98 del decreto legislativo 36/2023;
 - b) non essere in regola con il pagamento di tutti i tributi comunali.

ART. 7 CANONE DI CONCESSIONE E UTENZE

1. I locali comunali sono concessi in via gratuita, con totale esenzione del canone di concessione.
2. L'onere relativo alle utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua) per il locale/i locali in concessione d'uso viene posto a carico del concessionario.
3. Le spese delle utenze saranno rendicontate ai concessionari e ripartite in funzione dei locali e in proporzione all'utilizzo e verranno trasmesse ai soggetti interessati.

ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana sul modello allegato sotto la lettera A) al presente avviso, datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante, corredata da fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000 e documento attestante il potere di firma o nomina del legale rappresentante, con allegata "RELAZIONE DI PROGETTO DELL'ATTIVITA'", che espliciti i contenuti espressi nei punti della tabella di cui all'art. 9 del presente bando.
2. La manifestazione di interesse dovrà pervenire obbligatoriamente **entro il giorno 22/07/2026 alle ore 12,00 (trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando)** all'Ufficio Protocollo – Via Torino 121 – 10032 BRANDIZZO (TO) sito al piano terra, oppure tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.comune.brandizzo.to@legalmail.it
3. Oltre detto termine non sarà valida alcuna proposta anche se sostitutiva o aggiuntiva di proposta precedente.
4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disguidi causati da ritardi nella consegna della busta all'Ufficio Protocollo, né dal malfunzionamento di posta elettronica o da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dell'indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del dipendente secondo quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000. Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l'esclusione dalla selezione.
5. La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni rese sotto la responsabilità penale del dichiarante (art. 76 DPR 445/2000):
 - a) la denominazione della società, associazione, ente o gruppo, o del singolo richiedente;
 - b) l'indicazione del Presidente del gruppo o dell'Associazione che si assume la responsabilità della concessione, suo indirizzo e numero telefonico;
 - c) l'attività sociale che si intende svolgere corredata dalla documentazione richiesta;
 - d) l'indicazione del giorno, dell'orario e dei locali richiesti e quante persone vi potranno essere presenti;
 - e) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Regolamento;
6. Unitamente alla domanda, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - C.V. del soggetto proponente

- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto notorio (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) in cui si dichiara l'insussistenza di cause di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32-quater del Codice Penale;
 - Fotocopia del documento d'identità a corredo dell'istanza;
 - Documento attestante il potere di firma o nomina del legale rappresentante.
7. La proposta progettuale "RELAZIONE DI PROGETTO DELL'ATTIVITA'" dovrà contenere i seguenti elementi, come meglio esplicitato all'art. 9:
- oggetto dell'attività svolta;
 - piano organizzativo – promozione dell'attività;
 - conoscenza del territorio e del contesto sociale, sulla base dell'esperienza maturata;
 - rapporti con altre organizzazioni collettive del territorio, collaborazioni in essere, disponibilità alla condivisione delle attività e degli spazi.

ART. 9 COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1. I locali individuati in planimetria dal n. 1 al n. 4 in concessione d'uso esclusivo saranno assegnati ad un unico soggetto aggiudicatario sulla base della proposta contenuta nella "RELAZIONE DI PROGETTO DELL'ATTIVITA'", secondo il punteggio totale dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti dalla Commissione a ciascun criterio della tabella al presente art. 9.
2. Il locale individuato in planimetria al n. 5 in concessione d'uso non esclusivo (ovvero promiscuo) sarà assegnato ad una pluralità di soggetti aggiudicatari sulla base della proposta contenuta nella "RELAZIONE DI PROGETTO DELL'ATTIVITA'", secondo il punteggio totale dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti dalla Commissione a ciascun criterio della tabella al presente art. 9; in caso di richiesta da parte di più soggetti dello stesso giorno e della stessa fascia oraria sarà stilata una graduatoria sulla base dei punteggi totali ottenuti da ciascun soggetto.
3. La valutazione delle proposte pervenute avverrà da parte di una Commissione giudicatrice, appositamente costituita, sulla base dei seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CONDIZIONI PROPOSTE	PUNTEGGIO
Oggetto dell'attività svolta L'Amministrazione intende conoscere l'attività principalmente svolta dal soggetto richiedente.	Nella proposta progettuale è necessario indicare il target di destinatari al quale è rivolta principalmente l'attività.	Max 30 punti
Piano organizzativo – promozione dell'attività L'Amministrazione intende valutare la competenza organizzativa interna dell'attività con particolare attenzione alla promozione.	La proposta dovrà indicare le modalità organizzative interne delle attività che assicurino la regolare promozione.	Max 25 punti
Conoscenza del territorio e del contesto sociale L'Amministrazione intende verificare da parte del proponente la conoscenza del contesto territoriale in cui si svilupperà l'attività e il legame con il contesto sociale di riferimento.	Il proponente dovrà descrivere il contesto territoriale in cui si svolgerà l'attività e il rapporto con la comunità di riferimento.	Max 25 punti

<p>Rapporti con altre organizzazioni L'Amministrazione intende misurare la predisposizione alla collaborazione con altre realtà associative e la disponibilità a condividere i locali oggetto di concessione.</p>	<p>Il proponente dovrà descrivere i propri rapporti con le realtà associative del territorio, eventuali collaborazioni e dichiarare la disponibilità a condividere gli spazi oggetto di concessione d'uso.</p>	<p>Max 20 punti</p>
TOTALE		100

4. In esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 75 del 08/06/2026, nell'attribuzione della concessione, saranno preferiti soggetti operanti con continuità in ambito comunale e/o con sede legale in Brandizzo.
5. La procedura sarà valida anche in presenza di una sola proposta ammissibile.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.
7. Conclusa la fase di valutazione dei progetti, la Commissione rimetterà alla Giunta Comunale gli atti per l'adozione della bozza di convenzione.

ART. 10 OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E ONERI DEL CONCESSIONARIO

1. L'immobile in oggetto verrà consegnato al concessionario (con strutture e impianti funzionanti) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
2. I soggetti concessionari sono tenuti ad utilizzare i locali nei limiti dell'atto di concessione, usando le parti comuni della struttura e dei servizi igienici secondo le regole della civile convivenza, nel rispetto dei diritti e delle esigenze degli altri utenti.
3. Il concessionario, nel fruire dei locali, si assume l'obbligo di rispettare, oltre al presente regolamento, le normative relative alla sicurezza (vie di fuga libere, divieto assoluto di uso di fiamme libere, ecc..).
4. Il concessionario è responsabile civilmente e penalmente dei danni arrecati, per fatto a lui imputabile per omessa vigilanza o custodia, ai locali, agli arredi, alla strumentazione degli stessi od assegnata in uso, nei periodi di durata della concessione.
5. In ogni caso, il concessionario è responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata entro i locali di cui ha ottenuto la concessione, per il tempo della medesima, e della difformità d'uso, per la quale risponde al Comune, nel caso in cui derivi all'Ente, in qualsiasi modo, un danno.
6. Il rimborso delle spese per danni eventualmente arrecati, previa contestazione da parte del Responsabile del Servizio entro 3 giorni dall'uso e, comunque, prima che i locali vengano utilizzati da altri, costituisce condizione imprescindibile per ulteriori concessioni dei locali ai concessionari a cui i danni sono imputabili.
7. In caso di inadempienza si procederà alla stima dei danni e all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva, fatta salva la facoltà dell'Ente di intraprendere ogni azione legale, se la cauzione versata non dovesse essere sufficientemente capiente.
8. È, inoltre, a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità del Comune, il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi, occorsi a causa o in occasione della concessione e derivanti da atti effettuati, strutture o impianti costruiti o installati dal concessionario medesimo o da terzi per conto del concessionario.
9. Il concessionario ha, inoltre, i seguenti specifici obblighi:
 - a) ritirare presso l'Ufficio comunale competente le chiavi ed eventualmente le attrezzature e/o strumentazioni richieste; le chiavi e le eventuali attrezzature/strumentazioni verranno di regola consegnate lo stesso giorno indicato per l'utilizzo del locale, fatte salve deroghe qualora si rendessero necessari tempi diversi dovuti all'allestimento e/o alla preparazione del locale stesso (disposizione limitata per gli usi saltuari);
 - b) divieto assoluto di consegnare le chiavi e le attrezzature/strumentazioni ad altri;

- c) divieto assoluto di duplicare le chiavi;
- d) riconsegnare all'Ufficio comunale competente le chiavi e le eventuali attrezzature e strumentazioni dopo la cessazione dell'uso; la mancata consegna nei termini comporterà l'applicazione di una penale nella misura determinata con deliberazione di Giunta Comunale;
- e) obbligo di custodire i locali assegnati nonché l'eventuale strumentazione/attrezzatura mentre è in corso l'uso;
- f) obbligo di spegnere il sistema di illuminazione e, se previsto, il sistema di riscaldamento prima di chiudere i locali;
- g) chiudere a chiave i locali concessi ed eventualmente il portone d'ingresso ed altre entrate secondarie dell'edificio in cui il locale si trova, oltre alle relative finestre, attivando, ove presente, il sistema d'allarme;
- h) obbligo di avvisare senza ritardo il Comune di eventuali problemi riscontrati nell'apertura e nell'utilizzazione o nella chiusura dei locali;
- i) obbligo di riconsegnare i locali e l'eventuale strumentazione/attrezzatura nelle condizioni in cui il soggetto li aveva ricevuti in consegna;
- j) di utilizzare i locali e le eventuali strumentazioni/attrezzature solo per il fine contenuto nella richiesta;
- k) di utilizzare, qualora non di proprietà del Comune, solo materiale o apparecchiature conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro;
- l) farsi carico di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'iniziativa da tenersi nei locali oggetto di concessione, qualora ne ricorrero i presupposti.

ART. 11 RISOLUZIONE E RECESSO

1. Oltre alle cause di risoluzione di cui all'art. 1453 del Codice Civile, sarà motivo di risoluzione della concessione il verificarsi di uno dei seguenti casi:
 - a) mancato pagamento delle utenze;
 - b) sub-affidamento a terzi senza la prevista autorizzazione da parte del Comune;
 - c) scioglimento o cessazione dell'Associazione;
 - d) cessione a terzi in toto o in parte;
 - e) gravi o reiterate inosservanze.
2. Il provvedimento di sospensione o di revoca dovrà essere comunicato dall'Amministrazione con un preavviso di almeno tre giorni o, in presenza di situazioni imprevedibili e urgenti, in via immediata raccomandata, in attuazione di disposizioni normative obbligatorie che comportino la cessazione della concessione.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il concessionario dovrà rispettare i principi sanciti dal Regolamento U.E. n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 13 ULTERIORI INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito al presente Avviso Pubblico dovranno pervenire al Responsabile Unico del Progetto (RUP), Arch. Luca Cretella, per mezzo dell'indirizzo di posta elettronica luca.cretella@comune.brandizzo.to.it e francesca.macchia@comune.brandizzo.to.it entro e non oltre 8 giorni dalla scadenza del presente Avviso fissata per la presentazione delle istanze. Oltre tale data le richieste non verranno più prese in considerazione.

Le risposte alle richieste di chiarimenti, se ritenute di interesse generale, saranno pubblicate sul sito internet dell'Ente.

ART. 14 PRESA VISIONE DEI LOCALI

È facoltà del proponente prendere visione dei locali prima di presentare la propria istanza di partecipazione. La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire al Responsabile Unico del Progetto (RUP), Arch. Luca Cretella, per mezzo dell'indirizzo mail luca.cretella@comune.brandizzo.to.it e francesca.macchia@comune.brandizzo.to.it entro 8 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle istanze.

ART. 15 PUBBLICITA'

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente unitamente ai modelli di partecipazione all'Albo Pretorio online del Comune di Brandizzo e sul sito dell'Ente www.comune.brandizzo.to.it.

Tutte le spese inerenti alla presentazione di manifestazioni di interesse restano a carico del soggetto proponente. Le spese inerenti alla redazione e registrazione dell'atto di concessione rimarranno a carico del concessionario.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del GRDP 2016/679, si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in essere ovvero per dare esecuzione ad obblighi informativi previsti dalla legge. Il presente avviso (e la relativa documentazione), sono pubblicati sul sito del Comune di Brandizzo.